



## La transizione ecologica nella STRATEGIA SVILUPPO SOSTENIBILE REGIONALE

Ing. Stefania Crotta – Direttore regionale Ambiente, Energia e Territorio





**CAMBIAMENTO CULTURALE**  
impariamo a vivere nei limiti  
di un solo pianeta



## TRANSIZIONE ECOLOGICA: SIGNIFICATO E SFIDE



### transizione ecologica

processo tramite il quale le società umane si relazionano con l'ambiente fisico, puntando a relazioni più equilibrate e armoniose nell'ambito degli ecosistemi locali e globali.

**transizióne** s. f. [dal lat. transitio -onis, der. di transire «passare»].

1. **Passaggio da un modo di essere o di vita a un altro**, da una condizione o situazione a una nuova e diversa

**ecologia** s. f. [comp. di eco- e -logia, termine coniato (ted. Oekologie) dal biologo E. Haeckel (1866)]. – 1. Parte della biologia che studia le **relazioni tra organismi o gruppi di organismi e il loro ambiente naturale**, inteso sia come **l'insieme dei fattori chimico-fisici** (clima, tipo di suolo, luce, nutrimento, ecc.) sia come **l'insieme dei fattori biologici**, che influiscono o possono influire sulla vita degli organismi stessi.

1. *attuare la transizione dell'economia: dall'economia lineare a quella circolare*
2. *raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a 0*
3. *attuare la transizione energetica: dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili*
4. *attuare la transizione verso città e comunità sostenibili, che puntino al benessere dei cittadini*

## SVILUPPO SOSTENIBILE: SIGNIFICATO E SFIDE

“Assicurare la **dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente**, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione”

[art. 34 D. Lgs. 152/2006 – TESTO UNICO SULL'AMBIENTE]



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione** per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU – Assemblea generale dell'ONU - 17 Sustainable Development Goals e i 169 Target che devono essere raggiunti entro il 2030

### 17 SDGs



2 Accordi di collaborazione per sviluppare la SRSvS quale strumento per l'applicazione a scala territoriale della SNSvS



**SRSvS = QUADRO STRATEGICO** di riferimento per indirizzare le politiche e le azioni regionali verso **SCELTE “SOSTENIBILI”**

*Disaccoppiamento tra la crescita economica e il consumo di risorse naturali migliorando il benessere e rilanciando la competitività del sistema produttivo per creare lavoro e occupazione.*

*Modello di sviluppo per il Piemonte ispirato al paradigma dell'economia circolare*

**La Vision**

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

**La Mission**

“UNA STRATEGIA TERRITORIALIZZATA”

**Il contesto**

LE STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

IL POSIZIONAMENTO DEL PIEMONTE



**MACRO-AREE, PRIORITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIEMONTE**

**MAS 1:** ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ (*Prosperità*)

**MAS 2:** FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA, L'ADATTAMENTO E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO (*Prosperità*)

**MAS 3:** CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI (*Pianeta*)

**MAS 4:** SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (*Prosperità*)

**MAS 5:** SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE (*Persone*)

**MAS 6:** RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ (*Pace*)

**MAS 7:** AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA (*Persone*)

**Ambiti trasversali (contenuti e indirizzi)**

CONOSCENZA COMUNE

MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA, DI PIANI E PROGETTI

ISTITUZIONI, PARTECIPAZIONE E PARTENARIATI

GOVERNANCE DEI PROCESSI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

MODERNIZZAZIONE DELLA PA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

**Le risorse**

Piemonte più intelligente: innovazione e competitività

Piemonte connesso: logistica, mobilità e connessioni digitali

Piemonte verde: clima ed energia, risorse naturali ed economia circolare

Piemonte più sociale: occupazione, competenze, inclusione e salute

Piemonte più vicino ai cittadini: sviluppo dei territori

**MAS 2**

**FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA, L'ADATTAMENTO E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO (Prosperità)**

**2.A**

PROMUOVERE LE  
MISURE DI EFFICIENZA  
ENERGETICA

**2.B**

PROMUOVERE LE ENERGIE  
RINNOVABILI E SVILUPPARE  
SISTEMI, RETI E IMPIANTI DI  
STOCCAGGIO ENERGETICI  
INTELLIGENTI A LIVELLO LOCALE

**2.C**

PROMUOVERE E FACILITARE LA  
CONVERSIONE DEI TRASPORTI  
E DELLA MOBILITÀ IN CHIAVE  
PIÙ SOSTENIBILE

## IL CONTESTO E LA STRATEGIA

## LE PRIORITÀ STRATEGICHE

### 2.A. PROMUOVERE LE MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA

#### *I problemi*

#### *Obiettivi strategici*

- *Migliorare l'efficienza energetica di strutture e infrastrutture.*
- *Sostenere la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo tecnologico in campo energetico.*
- *Perseguire elevati standard di sostenibilità energetico-ambientale nei nuovi strumenti di pianificazione.*

#### *Le linee di indirizzo*



**TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*attuare la transizione dell'economia*



**DISACCOUPIARE LA CRESCITA ECONOMICA  
DAL PRELIEVO DEI MATERIALI**

**ECONOMIA LINEARE**

Modello economico a elevato consumo e prelievo di risorse finalizzato a massimizzare i profitti attraverso la realizzazione di prodotti rapidamente obsoleti

**MINIMIZZA IL COSTO DEL PRODOTTO**  
**DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA'**  
**DISSIPATIVA AD ALTO CONSUMO DI**  
**RISORSE ED ENERGIA**

**ECONOMIA CIRCOLARE**

Modello di business basato sulla fornitura di un servizio associato al prodotto per il soddisfacimento dell'utente. Riuso, riparabilità e riciclo sono le parole chiave

**MINIMIZZA IL COSTO DEL CICLO DI VITA  
DEL PRODOTTO**  
**RICHIEDE SPECIALIZZAZIONE DEL LAVORO**  
**CAPACITA' DI INNOVAZIONE**  
**CREAZIONE NUOVE FILIERE**  
**PROSSIMITA' DELLE INFRASTRUTTURE**  
**PER LA CIRCOLARITA'**  
*raccolta, smistamento, separazione,  
trattamento, redistribuzione*

**ECONOMIA CIRCOLARE**

**PRELIEVO MATERIALI**



efficienza nell'uso delle **RISORSE**

**BIOLOGICHE** di origine vegetale e animale

**TECNICHE** minerali, metalli, combustibili fossili

**CICLO ECONOMICO RIGENERATIVO NELL'USO DEI MATERIALI**



**CONSAPEVOLEZZA DEI CONSUMATORI  
RESPONSABILITA' DEI PRODUTTORI**

**MANTENIMENTO STOCK DI CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI**

**PROMOZIONE DELLA BIOECONOMIA**

un'economia basata sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi

**PROMOZIONE AGRICOLTURA  
SOSTENIBILE**

**MAS 1**

**ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE  
DEL SISTEMA PRODUTTIVO  
PIEMONTESE VERSO UN MODELLO  
IN GRADO DI CONIUGARE  
COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ**



**TRANSIZIONE  
DELL'ECONOMIA**



**VALORIZZAZIONE ASSET  
NATURALI**



- Intervenire su ecosistemi degradati
- ridurre le minacce alla biodiversità
- promuovere il consumo del suolo a saldo 0
- favorire la gestione efficiente delle risorse idriche
- ridurre l'inquinamento atmosferico

**MAS 3**

**CURARE IL PATRIMONIO  
CULTURALE E AMBIENTALE E LA  
RESILIENZA DEI TERRITORI**

**MAS 2**

**FAVORIRE LA TRANSIZIONE  
ENERGETICA, L'ADATTAMENTO E  
LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI  
DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

## TRANSIZIONE ECOLOGICA

**SFIDA 2**

*raggiungere la neutralità climatica nel  
2050 con emissioni nette pari a 0*

**SFIDA 3**

*attuare la transizione energetica: dalle  
fonti fossili alle rinnovabili*



**CONSUMI DA FER + 32%**



**EMISSIONI CLIMALTERANTI - 55 %**



**CONSUMI - 32,5%**

**CONTENIMENTO DELL'AUMENTO MEDIO GLOBALE  
DELLA TEMPERATURA SOTTO I 2°C**

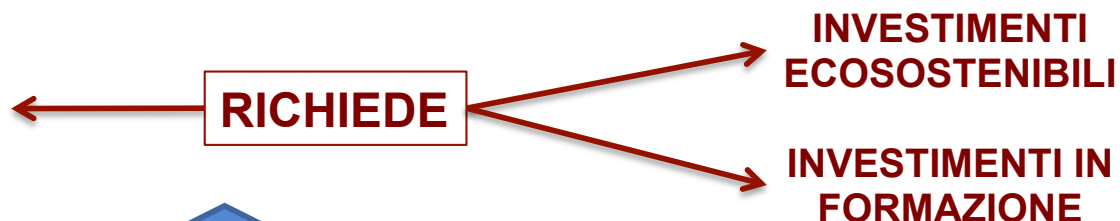


## TRANSIZIONE ECOLOGICA

promuove una crescita **climaticamente neutrale, circolare e rigenerativa** in grado di **generare occupazione**, benessere e inclusione

### TRANSIZIONE AL DIGITALE

- sensori e dati digitali
- sistemi di tracciamento
- interfacce digitali
- reti per scambio informazioni
- programmi di formazione e sensibilizzazione



MAS 4

SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 5

SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE

MAS 6

RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ

MAS 7

driver per lo sviluppo di maggior benessere e inclusione sociale

AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA

**CRESCITA E QUALIFICAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA**

- miglioramento dei servizi e delle reti tecnologiche:
  - sviluppo delle infrastrutture per la mobilità e il turismo sostenibile (stazioni di ricarica elettrica, velostazioni, piste ciclabili, spazi coworking....)
  - sviluppo delle infrastrutture di rete per l'accesso ai servizi digitali
  - digitalizzazione dei servizi della PA per cittadini e imprese
  - incremento dei servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti e per la gestione integrata del ciclo idrico
- Incremento qualitativo e quantitativo degli spazi pubblici all'aperto
- potenziamento delle reti ecologiche di connessione (realizzazione infrastrutture blue e green, ripristino cunei verdi, riforestazione urbana e periurbana,....)
- Incremento della resilienza del sistema territoriale rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e alle vulnerabilità del territorio (rischi naturali e industriali)
- valorizzazione dei servizi ecosistemici
- individuazione di spazi pubblici per le funzioni strategiche connesse alle emergenze garantendone l'accessibilità e la connessione con il contesto territoriale

**INTERVENTI SUL COSTRUITO**

Rigenerazione urbana  
Recupero aree dismesse



**MIGLIORAMENTO QUALITA' DI VITA  
CITTADINI**

**ALCUNI OUTCOME**

- Riduzione delle emissioni di gas climalteranti

**RIDUZIONE ISOLE CALORE**

- Risanamento qualità aria e acqua

**RIDUZIONE INQUINAMENTO**

- Mantenimento permeabilità suoli

**RIEQUILIBRIO ECOLOGICO**

## GLI AMBITI TRASVERSALI

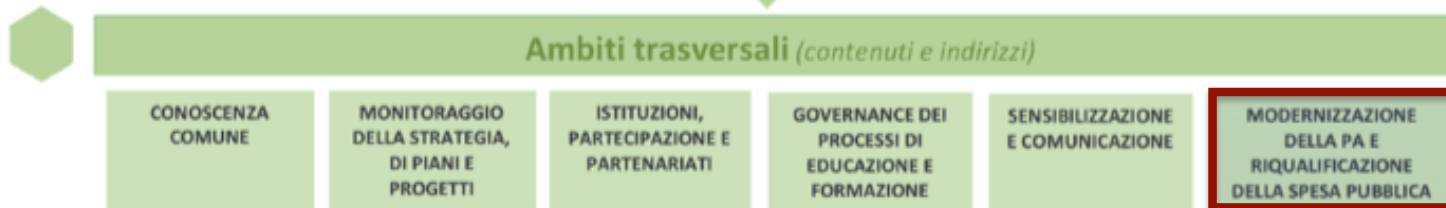


### 7 Macro Aree Strategiche - MAS



### 6 Ambiti trasversali

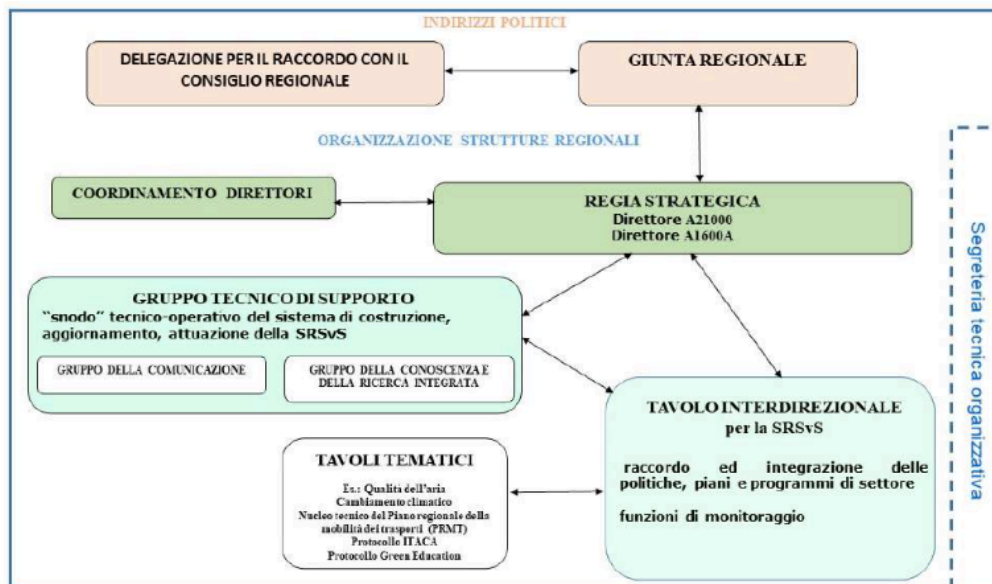
- CONOSCENZA COMUNE
- MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA, DI PIANI E PROGETTI
- ISTITUZIONI, PARTECIPAZIONE E PARTENARIATI
- GOVERNANCE DEI PROCESSI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE
- SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE
- MODERNIZZAZIONE DELLA PA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA



**1**

**LA GOVERNANCE DELLA STRATEGIA**

**OBIETTIVO** rafforzare il sistema di governance interna della SRSvS per diffondere e consolidare un nuovo modello di lavoro e di interazione tra le strutture regionali per costruire e implementare politiche integrate per lo sviluppo sostenibile





2

## LE CAPACITÀ CHE RAFFORZANO L'AMMINISTRAZIONE

**OBIETTIVO** rafforzare e costruire nuova capacità istituzionale e progettuale all'interno dell'Ente investendo sul personale dipendente, affinché la Regione possa assumere sul proprio territorio un ruolo chiave e di coordinamento per lo sviluppo sostenibile

3

## LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLA PA

**OBIETTIVO** progettare architetture di processo che consentano la razionalizzazione dei tempi e il miglioramento dell'efficacia dell'azione della PA attraverso la diffusione di servizi digitali

4

## GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

**OBIETTIVO** integrare gli impegni di sostenibilità all'interno del quadro di bilancio e degli obiettivi di legislatura della Regione, e definire misurazioni dell'impatto



1

**IL FORUM REGIONALE**

**OBIETTIVO** realizzare il Forum per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, quale strumento di SRSvS per il coinvolgimento e l'ingaggio delle comunità

2

**IL RAPPORTO CON LA RICERCA**



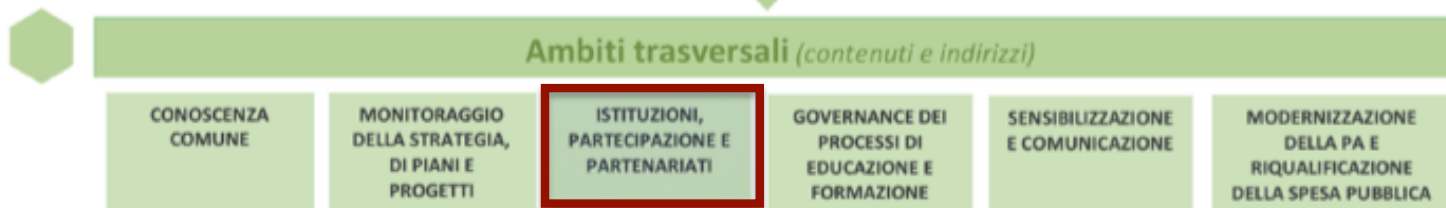
**OBIETTIVO** costruire la Rete della ricerca piemontese a supporto della transizione del Piemonte verso lo sviluppo sostenibile

Promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - da luglio 2015 la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.  
FINALITA': diffusione della cultura e delle buone pratiche della sostenibilità

3

**IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DI AREA VASTA**

**OBIETTIVO** delineare e consolidare la governance istituzionale del Piemonte sostenibile



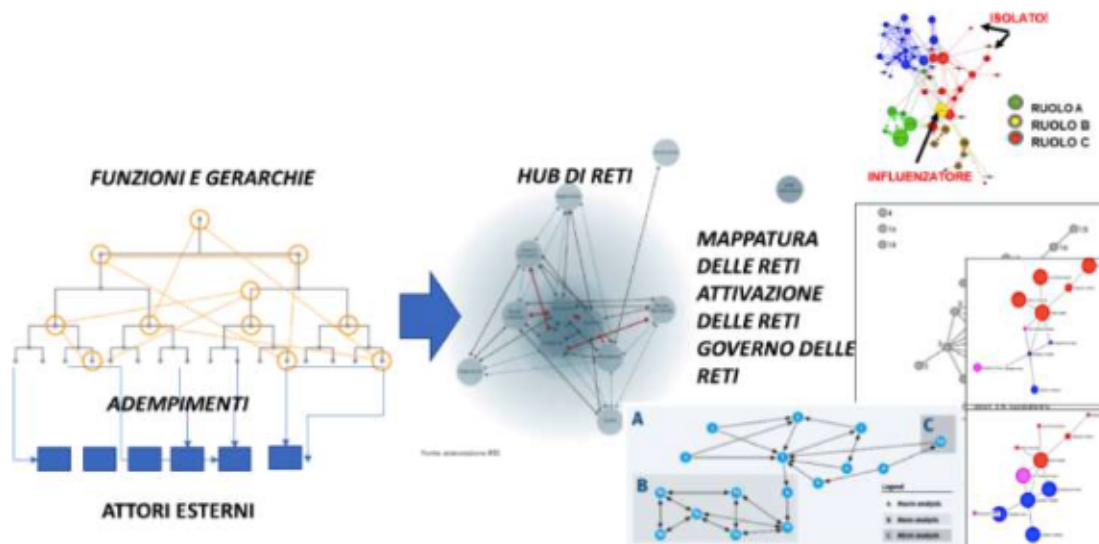
**4**

**LE RETI**

**OBIETTIVO** attivare le Reti promosse o a cui partecipa la Regione Piemonte quali strumenti e contesti di sviluppo delle politiche regionali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

RETE DEI POLI DI INNOVAZIONE	TAVOLO SULLA SICUREZZA ALIMENTARE
TAVOLI DELLA MOBILITÀ	TAVOLO PER L'ELABORAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO PER LA QUALITÀ AMBIENTALE INDOOR
TAVOLO AMBIENTE E SALUTE	TAVOLO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
STATI GENERALI DELLA CULTURA	TAVOLO PERMANENTE DI COORDINAMENTO DELLE COMUNITA' ENERGETICHE
TAVOLO SULLE STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE	RETE DEGLI ENTI LOCALI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
PROTOCOLLO "LA REGIONE PIEMONTE PER LA GREEN EDUCATION"	FORUM REGIONALE PER L'ENERGIA
TAVOLO TECNICO IMPIANTI TERMICI	(...)

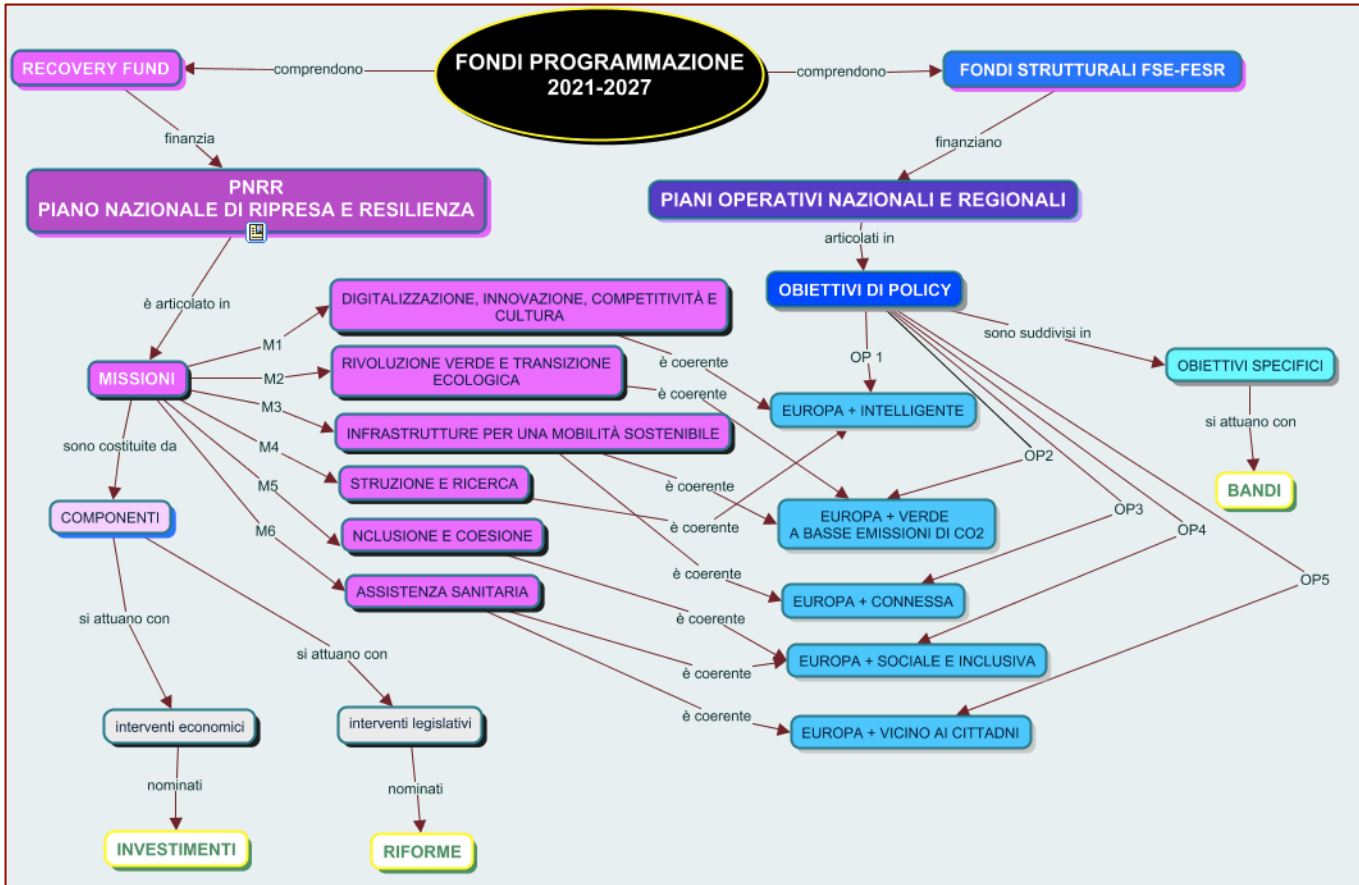
**PERCORSO EVOLUTIVO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE**





# TRANSIZIONE ECOLOGICA

## le risorse a disposizione



MAI  
RIVOLUZIONE VERDE  
E  
TRANSIZIONE  
ECOLOGICA

Area	Obiettivo	Specifico	Iniziativa
C1 - Economia circolare e Agricoltura sostenibile	1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il riciclaggio nell'economia circolare	1.1. Migliorare la qualità dei rifiuti	Inc.1.1.1. Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e riutilizzo/riciclaggio dei materiali
			Inc.1.1.2. Progetti "Zero" di economia circolare
			Inc.1.1.3. Strategie nazionali per l'economia circolare
			Inc.1.1.4. Strategie nazionali per la gestione dei rifiuti
			Inc.1.1.5. Sviluppo legislativo per i centri agglomerati, porti e acquedotti, libreria, biblioteca e cinema
	2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile	2.1. Sviluppo legislativo per i centri agglomerati, porti e acquedotti, libreria, biblioteca e cinema	Inc.2.1.1. Sviluppo legislativo per i centri agglomerati, porti e acquedotti, libreria, biblioteca e cinema
			Inc.2.1.2. Parco Agricolo
			Inc.2.1.3. Revisione e riconversione nei settori agricoli del territorio
			Inc.2.1.4. Rete verde
			Inc.2.1.5. Rete verde
	3. Sviluppare progetti strategici	3.1. Promozione e riconversione nei settori agricoli del territorio	Inc.3.1.1. Cultura e consapevolezza nei temi e sfide ambientali
			Inc.3.1.2. Strategie agro-alimentari
			Inc.3.1.3. Promozione innovativa per le comunità energetiche e l'autoconsumo
			Inc.3.1.4. Promozione impianti rinnovabili (Energy off-chain)
			Inc.3.1.5. Sviluppo bioeconomia
C2 - Energie rinnovabili, idrogeno, Rete e Mobilità sostenibile	1. Promuovere la qualità di energia rinnovabile dei fonti di energia rinnovabile	1.1. Promozione e sviluppo in ottimalità di rete	Inc.1.1.1. Rafforzamento sistemi grid
			Inc.1.1.2. Interventi per l'ottimizzazione delle reti
			Inc.1.1.3. Promozione di nuove tecnologie innovative
			Inc.1.1.4. Utilizzo dell'idrogeno in settori industriali
			Inc.1.1.5. Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto aereo
	2. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	2.1. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	Inc.2.1.1. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.2.1.2. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.2.1.3. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.2.1.4. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.2.1.5. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
	3. Promuovere una tecnologia idrogeno verde innovativa e scalabile e sviluppare nelle principali filiere della transizione	3.1. Promuovere una tecnologia idrogeno verde innovativa e scalabile e sviluppare nelle principali filiere della transizione	Inc.3.1.1. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.3.1.2. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.3.1.3. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.3.1.4. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.3.1.5. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
C3 - Efficienza energetica e Riqualificazione degli edifici	1. Efficienza energetica edifici esistenti	1.1. Efficienza energetica in edifici esistenti	Inc.1.1.1. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.1.1.2. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.1.1.3. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.1.1.4. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
			Inc.1.1.5. Promozione e sviluppo dell'idrogeno
	2. Sistemi di riscaldamento	2.1. Sistemi di riscaldamento	Inc.2.1.1. Sistemi di riscaldamento
			Inc.2.1.2. Sistemi di riscaldamento
			Inc.2.1.3. Sistemi di riscaldamento
			Inc.2.1.4. Sistemi di riscaldamento
			Inc.2.1.5. Sistemi di riscaldamento
	3. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico	3.1. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico	Inc.3.1.1. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico
			Inc.3.1.2. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico
			Inc.3.1.3. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico
			Inc.3.1.4. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico
			Inc.3.1.5. Rafforzare la capacità produttiva degli edifici del patrimonio storico
4. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	4.1. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	Inc.4.1.1. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	
		Inc.4.1.2. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	
		Inc.4.1.3. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	
		Inc.4.1.4. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	
		Inc.4.1.5. Promuovere e costruire gli edifici del patrimonio storico, culturale e della sostenibilità del territorio	
C4 - Tutela del territorio e della Riserva d'Acqua	1. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie	1.1. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie	Inc.1.1.1. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie
			Inc.1.1.2. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie
			Inc.1.1.3. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie
			Inc.1.1.4. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie
			Inc.1.1.5. Sostenibilità la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle zone riparie

# Le strategie regionali e delle province autonome per lo sviluppo sostenibile



 **PIEMONTE**  
verso un presente sostenibile



[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
[presentesostenibile@regione.piemonte.it](mailto:presentesostenibile@regione.piemonte.it)